

Originale

Prot. 00003275

Azienda pubblica di servizi alla persona

“ Città di Riva”

Riva del Garda

**VERBALE DI DELIBERAZIONE NR.75**

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190, nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Nomina del Responsabile della trasparenza.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 14.00 nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente con avviso recapitato ai singoli componenti si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Matteotti Lucio - Presidente

Bertoldi Pietro - Membro

Pellegrini Cristina - Membro

Ferraglia Luigi - Membro

Rigotti Laura - Membro

Assenti giustificati i signori :

Assiste e verbalizza il Direttore dott. Davide Preti

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto indicato.

Deliberazione n.75 di data 31 dicembre 2019

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190, nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Nomina del Responsabile della trasparenza.**

Si assenta il Direttore dott. Davide Preti ai sensi dell'art. 6 comma 10 della L.R. 7/05.

Assume le funzioni di segretario la dott.ssa Francesca Braghetto.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che la suddetta legge individua, in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, identificata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) e pone in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTO in particolare, a tale riferimento, i commi 7 e 8 dell'art. 1 della suddetta legge che testualmente dispongono:

- 7. "A tale fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione".

- 8. "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione. Il Responsabile entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale del comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità del dirigente."

RICHIAMATA la Circolare nr. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." in merito ai criteri e alle modalità di nomina del responsabile della prevenzione e della corruzione che deve ricadere preferibilmente, tenuto conto delle specificità organizzative di ciascun ente, sui dirigenti iscritti alla prima fascia di ruolo, evitando situazioni di conflitto di interesse e quindi di incompatibilità;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in Materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO, in particolare, l'art. 11 del sopracitato decreto legislativo che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata (Governo, Regioni ed Enti locali) nella seduta del 24 luglio 2013 che, tra l'altro, precisa *"In fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione, che debbono essere comunque indicati all'interno dei piani. L'adozione dei piani è comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio ...."*

RICHIAMATA la summenzionata legge 190/2012 che all'art. 1, comma 15, stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernente i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO l'art. 43 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013, che recita *"All'interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ..."*

ATTESO che il direttore dell'Ente avente qualifica dirigenziale, anche in forza della esperienza maturata e del ruolo che ricopre all'interno di questa amministrazione, è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalle norme al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al Responsabile per la Trasparenza;

RITENUTO, pertanto, di individuare nella medesima figura del direttore dell'Ente dott. Davide Preti, in sintonia con l'art. 43 del citato D.Lgs. 33/2013, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento riveste il carattere di urgenza stante il termine ultimo del 31 gennaio 2020 per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

VISTO:

- la Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm.ii. ed i relativi regolamenti di esecuzione;
- il Regolamento aziendale per i contratti, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 di data 01.09.2017
- lo Statuto dell'A.P.S.P. *Città di Riva* di Riva del Garda approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 91 d.d. 12.04.2017;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 20, comma 5 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm. ed integrazioni;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

## DELIBERA

1. Di nominare il direttore dell'Ente dott. Davide Preti:
  - **Responsabile della prevenzione della corruzione** dell'A.P.S.P. *Città di Riva* di Riva del Garda, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - **Responsabile per la trasparenza**, dell'A.P.S.P. *Città di Riva* di Riva del Garda, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. Di incaricare il suddetto dirigente a predisporre la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) secondo quanto dispongono le normative citate.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
4. Di comunicare, con il ModuloCiVITNominaRPC, i dati del responsabile della prevenzione della corruzione alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche, (C.I.V.I.T.) - Autorità Nazionale Anticorruzione all'indirizzo e-mail;
5. Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione è ammesso:
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
7. 7. Di non sottoporre il presente atto al preventivo esame di legittimità ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.P. 24 luglio 2012, n. 15 e che la stessa diventerà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 20, 1° comma, della L.R. 21/09/2005, n. 7;
8. di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 per 10 giorni consecutivi così come previsto dall'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 e nel rispetto della L.R. 31/07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06.2003 n. 196.

Data lettura della presente deliberazione, la stessa viene approvata e sottoscritta.

I CONSIGLIERI

Pietro Bertoldi

Luigi Ferraglia

Cristina Pellegrini

Laura Rigotti

IL PRESIDENTE

Lucio Matteotti



Laura Rigotti

---

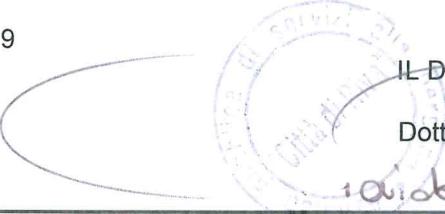
---

*Regolarietà*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la succitata deliberazione si esprime parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Riva del Garda, 31 dicembre 2019

  
**IL DIRETTORE**

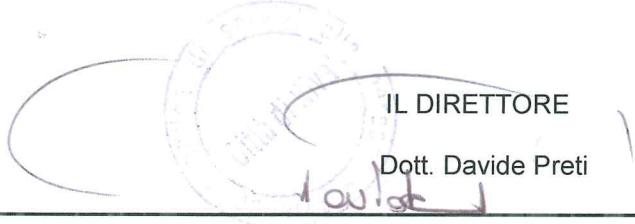
Dott. Davide Preti

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia della presente deliberazione è in pubblicazione il giorno 2.01.2020 sul sito internet dell'A.P.S.P Città di Riva per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Riva del Garda, - 2 GEN 2020

  
**IL DIRETTORE**

Dott. Davide Preti

---

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale.

Riva del Garda, li \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**